

LEGA PRO. Domani la trasferta contro il fanalino di coda Fano

La Feralpi Salò perde Gerardi E c'è lo spauracchio bresciano

I gardesani ritrovano Filippini, che l'anno scorso con il Pordenone segnò sia all'andata che al ritorno

Sergio Zanca

Da Caionvico se n'è andato in giro per l'Italia, senza mai avere l'opportunità di indossare la maglia di Brescia, Feralpi Salò o Lumezzane.

In gennaio il trequartista Alberto Filippini, 30 anni in aprile, è passato dal Cosenza al Fano e domani affronterà i gardesani con l'obiettivo di infilarli. Nell'ultimo campionato, con il Pordenone, c'è riuscito 2 volte: una all'anda-



Federico Gerardi (Feralpi Salò)



Alberto Filippini (Fano)

ta, l'altra al ritorno. Il 29 novembre ha sbloccato al «Turina» (poi il terzino Allievi e il centravanti Romero hanno ribaltato: è finita 2-1). In Friuli, il 9 aprile, ha firmato la rete del 3-2. Quel giorno la squadra di Aimo Diana, falciata dagli infortuni (assenti tutti i difensori titolari) ha perso ogni speranza di concludere tra le grandi.

«**HO INIZIATO** a 6 anni nel Cili-verghe - ha ricordato Filippini -, ma dopo soli 10 mesi un osservatore mi ha portato all'Atalanta. Dieci anni nel settore giovanile bergamasco prima di un lungo peregrinare per l'Italia: sono stato alla Salernitana e al Sassuolo di Gianmarco Remondina, al Venezia, al Manfredonia, al Padova, al Como, alla Cremonese, alla Torres, alla Spal».

Nell'estate 2010, a Padova, ha avuto problemi al ginocchio e l'intervento al menisco esterno gli è costato 4 mesi di

stop. Il suo procuratore Tullio Tinti lo ha invitato a prendere in considerazione le offerte della Lega Pro e Filippini si è trasferito a Como. Col Pordenone 2015-16 ha segnato 8 gol, record stagionale, come in riva al Lario. Nel girone di andata del campionato attuale, a Cosenza, si è fermato a una sola prodezza. Ma quando vede la Feralpi Salò, e si infiamma.

Intanto sulla sponda opposta Michele Serena ha visto aumentare il numero degli infortunati. Dopo il portiere Livieri, il terzino Ruffini e il centrocampista Staiti, questa settimana si è fermato Federico Gerardi, sottoposto ieri a risonanza magnetica. L'esame ha riscontrato un'infiammazione dell'articolazione sacroiliaca destra. La punta dovrà svolgere fisioterapia, associata a riposo attivo. I tempi di recupero dipenderanno dalla risposta alle cure. ●